



Ekaterina Gubanova

Mezzosoprano

Ekaterina Gubanova, la "Brangäne dalla voce meravigliosa" (Bachtrack) è uno dei mezzosoprani più famosi del nostro tempo. Nata a Mosca, ha inizialmente studiato pianoforte prima di essere formata come cantante d'opera al Conservatorio Ciajkovskij di Mosca, alla Sibelius Academy di Helsinki e come membro del Young Artists Program alla Royal Opera House di Londra.

Nel 2005 ha cantato Brangäne nel *Tristan und Isolde* di Wagner a Parigi con un'affascinante giovinezza nella sua voce e allo stesso tempo un'incredibile maturità tecnica. Dopo questo travolgente successo Ekaterina Gubanova ha interpretato i grandi ruoli del repertorio mezzo sia verdiano sia wagneriano sui più importanti palcoscenici del mondo tra cui, tra l'altro, il Metropolitan Opera, il Teatro alla Scala, Wiener Staatsoper, Covent Garden, Bayerische Staatsoper o Teatro Real Madrid. Partecipa regolarmente a festival dell'opera rinomati come le Chorégies d'Orange, il Maggio Musicale Fiorentino, il Baden-Baden e il festival di Bayreuth. Oltre a Brangäne, il suo vasto repertorio comprende ruoli come Fricka in *Das Rheingold* e *Die Walküre*, Venus in *Tannhäuser*, Eboli in *Don Carlo*, Amneris in *Aida*, Marguerite in *La Damnation de Faust* di Berlioz, Iokaste in *Oedipus Rex* o Judith in *Duke Bluebeard's Castle*, solo per citarne alcuni. Ha collaborato con direttori come Daniel Barenboim, Valery Gergiev, Esa-Pekka Salonen, Zubin Mehta, Riccardo Muti, Mark Elder, Daniele Gatti, James Levine o Gustavo Dudamel.

La versatile artista è anche una nota cantante e ha cantato, tra gli altri, il VERDI *REQUIEM* a Firenze, Napoli, San Pietroburgo e in un tour della Scala di Milano. Ha cantato *DAS LIED VON DER ERDE* di Gustav Mahler a Parigi, Mosca, Seul e Dublino, *DES KNABEN WUNDERHORN* a Rotterdam, Sydney e ai BBC Proms a Londra. Si è esibita con orchestre internazionali ne la Sinfonia n° 9 di Beethoven e le Sinfonie n° 2 e 3 di Mahler.

Ekaterina Gubanova ha registrato *L'Anello di Wagner* (Fricka) con il maestro Gergiev per l'etichetta Mariinsky con un grande successo di critica.